

## PREPARARE – prima dell'esperienza

### OBIETTIVI

dare informazioni, **destare curiosità**, capire il punto di vista e aspettative di ciascuno

#### PER PROGETTARE L'INCONTRO DI PREPARAZIONE

1. **Stimolo** (canzone, video, foto, reel, immagine, opera d'arte, parola, ecc..) che introduca l'argomento
2. Evidenziare il **punto di vista** di ciascuno sull'argomento
3. Far emergere delle **domande** sull'esperienza

#### PER DARE UNO STIMOLO (SENZA L' INCONTRO DI PREPARAZIONE)

Qualche giorno prima inviare un **input** (immagine, opera d'arte, reel, video, audio, sondaggio) che lanci la persona sull'esperienza che andrà a fare.

Proporre una **domanda-stimolo**, chiedendo di rispondere durante la settimana

Creare **cliffhanger**: aumentare le attese, trovare il modo per raccontare parte dell'esperienza.

All'inizio dell'anno oratoriano, nella serata di lancio del cammino adolescenti, vengono proposte ai ragazzi varie esperienze di servizio in cui impegnarsi per l'anno che sta iniziando

Le proposte:

- Aiuto catechista
- Animazione domenicale in oratorio
- Aiuto allenatore nelle società sportive dell'oratorio
- Partecipazione al coro dei ragazzi che anima le messe domenicali
- Aiuto nella consegna dei pacchi della Caritas
- Volontario al cinema

Ogni educatore racconta brevemente un a proposta di cui ha fatto o tutt'ora fa esperienza nella sua vita Vengono poi distribuiti dei foglietti, contenenti le possibili proposte, da riconsegnare compilati, per chi lo desidera, all'incontro successivo

Gli educatori restano disponibili per chiarire eventuali domande

Durante il primo periodo dell'anno (set-ott) si è trattato il tema del servizio anche negli incontri adolescenti, sia per aiutare i ragazzi all'inizio della loro esperienza, sia per rendere partecipe anche chi non ha scelto nessun impegno

Incontro 1: ad ogni ragazzo viene chiesto di scegliere una carta di dixit che per lui/lei rappresenta il servizio e di condividere la motivazione

Successivamente vengono messe sul tavolo 3 cloche con sotto le parole paure, aspettative, domande; si fa scegliere ai ragazzi quale scoprire prima

Paure: da scrivere su uno o più post-it le paure che provano davanti ad una proposta di servizio e attaccarlo al cartellone

Aspettative: su un foglietto scrivono l'aspettativa che hanno nei confronti del servizio che andranno a fare o che gli interesserebbe provare (I foglietti verranno custoditi in una scatola per tutto il percorso)

Domande: che domande faresti ad uno che fa un servizio, o che sta per iniziare? Hai domande riguardo al servizio?

## VIVERE – durante l'esperienza

### OBIETTIVI

Fare esperienza di Dio attraverso esperienze con gli altri, con sé stessi, con il mondo

#### CARATTERISTICHE ESPERIENZA

- Parte dai **bisogni** dei ragazzi e ragazze (crf. 10 competenze)
- È **collegata** alla vita quotidiana
- Mette in gioco mente, cuore, sensi, corpo, anima, emozioni
- È guidata, con grandi spazi di **libertà**
- Richiede **preparazione e rilettura**
- Non ha risposte preconfezionate, ma **apre** a nuove domande

#### TIPOLOGIE ESPERIENZA

(SENZA INCONTRO)

- Vita comune
- Servizio
- Testimonianza
- Incontro "classico"  
(ma con le caratteristiche descritte)
- Uscita nel territorio
- Preghiera

Ogni ragazzo vive l'esperienza scelta sotto la guida dei relativi responsabili

Gli educatori di riferimento per ogni proposta restano a disposizione per il confronto con i ragazzi che lo desiderano

## RILEGGERE – dopo l'esperienza

### OBIETTIVI

Verificare cosa si porta a casa, quali altre domande sorgono, rimandare a dimensione di fede

#### PER PROGETTARE L'INCONTRO DI RILETTURA

Riprendere le **narrazioni** di ciascuno.

Possibili domande-stimolo:

- Cosa mi ha colpito di più?	- Quali sono state le mie emozioni?
- Cosa mi aspettavo diverso?	- Quali domande mi ha suscitato?
- Quali fatiche ho affrontato?	- Quale parola posso usare come sintesi?

**Riprendere le aspettative e gli stimoli** della parte iniziale

Per gli educatori: esprimere loro punto di vista

**Portare l'esperienza in preghiera** e rileggerla attraverso di essa.  
(Brano biblico che rilegge l'esperienza fatta; salmi; ecc...)

#### PER DARE UNO STIMOLO

(SENZA L' INCONTRO DI RILETTURA)

Fornire qualche **domanda per rileggere** l'esperienza (personalmente con l'educatore o subito dopo l'esperienza)

Usare delle modalità per **sintetizzare** l'esperienza (partendo anche dalle domande sopra): immagine, video, foto, parola chiave, ecc...

Trovare almeno una **nuova domanda** che ha suscitato l'esperienza e condividerla con l'educatore/educatrice

Durante il mese di maggio, termine dell'anno e delle esperienze, viene previsto un momento di rilettura del cammino

Ogni educatore di riferimento dell'esperienza si gestisce con i ragazzi a lui affidati per trovare un momento di confronto rispetto al vissuto

L'educatore porta con sé i foglietti sui quali i ragazzi hanno scritto le loro aspettative ad inizio anno e introduce il confronto con i ragazzi attraverso di essi

Domande guida:

- Trovi corrispondenza tra le aspettative che avevi scritto e quanto vissuto?
- Delle differenze, invece, da quali sei rimasto piacevolmente sorpreso?
- C'è qualcosa che avresti voluto fosse diverso?
- Ti senti cambiato da questa esperienza? (in positivo oppure in negativo)
- Vorresti continuare il servizio scelto anche il prossimo anno?
- Lo proporresti ai tuoi amici? Perché?